



# COMUNE DI APRILIA

## (Provincia di Latina)

*Al Collegio dei Revisori dei Conti*

**SEDE**

**Oggetto: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria – Ipotesi CCDI 2016 Personale con qualifica non dirigenziale.**

---

Il vigente d.lgs. 165/01 ("decreto") all'art. 40, comma 3 sexies, prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una **relazione tecnico-finanziaria** ed una **relazione illustrativa**, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Con circolare n° 25 del 19/07/2012 (prot. 64981) il M.E.F. ha reso note le modalità di redazione del contratto integrativo rappresentando le seguenti indicazioni:

- a) Lo schema deve essere articolato in moduli (relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria);
- b) I contratti formalmente sottoscritti debbono rispettare i limiti e le materie previsti (*decreto art. 40 c. 2bis*);
- c) Per qualsiasi atto con valenza sull'utilizzo del fondo (verbali, protocolli d'intesa, accordi quadro, ...) o sulla disciplina di istituti particolari devono essere rispettate le vigenti procedure di certificazione dell'organo di revisione;
- d) Sono disapplicate le disposizioni del CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro, e per le materie escluse, è consentita la sola informazione;
- e) Eventuali rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati con riproduzione testuale della relativa disciplina.

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La contrattazione deve conformare le scelte dell'Amministrazione per riconoscere ai dipendenti comunali, in maniera significativa e non meramente simbolica, compensi legati alla qualità delle prestazioni lavorative, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, all'incremento qualitativo dei servizi offerti e all'assunzione di specifiche e diversificate responsabilità.

Scopo della contrattazione decentrata è infatti la destinazione delle risorse disponibili all'incentivazione del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti al cittadino.

### **Parte normativa**

La contrattazione si deve svolgere nell'ambito dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'Ente e sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dalla legge e dai CCNL.

In particolare il presente accordo è conforme a quanto previsto dai decreti legislativi 165/01 e 150/09 e s.m.i.

### **Determinazione e utilizzo del fondo**

L'ammontare del fondo per le risorse decentrate (art. 31 c. 2 e 3 – CCNL 22/01/04) è stato determinato nel rispetto della vigente normativa. Più precisamente l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 prevede che *"l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ..... non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

In considerazione di tale disposizione il fondo è stato calcolato sulla base della seguente formula:

- personale in servizio al 01/01/2016 n. 162;
- personale in servizio al 31/12/2016 n.159 (n.8 cessati e n.5 assunti - dato presunto fino a chiusura anno)
- media 160,5 che risulta inferiore del 1,53% rispetto alla situazione del 2015 (163).

il fondo 2016, pertanto, risulta disponibile per € 919.060,75 (933.340,87 x -1,53%).

Considerato altresì che alla decurtazione del fondo partecipano tutte le variazioni economiche e quindi anche quelle che risultano escluse dall'applicazione di disposizioni di legge, la decurtazione del 1,53% è operata anche su tali risorse per evitare che l'incidenza ricada esclusivamente sul fondo ordinario.

Il prospetto "riparto" indica le disponibilità per ogni singola voce oggetto di contrattazione.

Il fondo disponibile è composto dalle seguenti voci:

| <b>FONDO</b>                                     | <b>COSTITUZIONE</b> | <b>RIDUZIONE</b> | <b>DISPONIBILITA'</b> |
|--|---------------------|------------------|-----------------------|
| <b>Parte stabile</b>                             | <b>816.496,87</b>   | <b>12.492,40</b> | <b>804.004,47</b>     |
| <b>Parte variabile soggetta L. 296/96 c. 557</b> | <b>66.844,00</b>    | <b>1.022,72</b>  | <b>65.821,28</b>      |
| <b>Parte variabile esclusa L. 296/96 c. 557</b>  | <b>50.000,00</b>    | <b>765,00</b>    | <b>49.235,00</b>      |
| <b>TOTALE</b>                                    | <b>933.340,87</b>   | <b>14.280,12</b> | <b>919.060,75</b>     |

Si rappresenta inoltre che all'interno del fondo è stata ricostruita l'integrazione di risorse come disposto dalle dichiarazioni congiunte n. 14 (CCNL 2004), n. 4 (CCNL 2006) e n. 1 (CCNL 2009).

Tali accordi integrativi prevedono, in sintesi, che gli incrementi stipendiali tra le diverse posizioni economiche rispetto al tabellare sono a carico del bilancio e non del fondo.

Per agevolare la gestione della particolare disposizione le maggiori risorse sono riportate all'interno del fondo così come la previsione della spesa occorrente per il pagamento delle progressioni orizzontali, neutralizzando così le partite contabili.

### Aspetti procedurali

Il CCDI rispetta le indicazioni di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/1999 con i limiti imposti dall'art. 40 del decreto e disciplina, nel caso di specie, esclusivamente la costituzione del fondo per l'anno 2016 e le modalità di utilizzo.

La circolare del MEF n. 25/12 invita le pubbliche amministrazioni a predisporre i moduli facendo riferimento anche alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011.

Viene rimarcata la preclusione a sottoscrivere contratti contenenti riferimenti a materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro organizzazione, delle prerogative dirigenziali nonché quelle oggetto di partecipazione sindacale.

### Contenuto del contratto

Come indicato nella circolare ministeriale n. 25/2012 questo modulo consiste in una sintetica descrizione, come di seguito rappresentata:

|   |                         |
|---|-------------------------|
| <b>data di sottoscrizione<br/>Ipotesi CCDI 2016</b> | <b>21 dicembre 2016</b> |
|---|-------------------------|

|                                 |                  |
|---------------------------------|------------------|
| <b>periodo temp. di vigenza</b> | <b>Anno 2016</b> |
|---------------------------------|------------------|

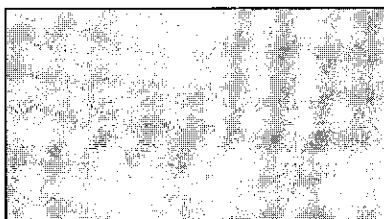
|   |                        |                              |
|---|------------------------|------------------------------|
| <b>composizione delegazione<br/>trattante</b> | <b>Parte Pubblica:</b> | Pres.: Elena PALUMBO         |
|   |                        | Comp.: Vincenzo CUCCIARDI    |
|   |                        | Comp.: Massimo MARINI        |
|   |                        | Comp.: Francesco BATTISTA    |
|   |                        | Comp.: Aristodemo PELLICO    |
|   |                        | Comp. Massimo GIANNANTONIO   |
|   | <b>OO.SS.:</b>         | FP CGIL: M.Cristina COMPAGNO |
|   |                        | DICCAP: Maurizio DORETTO     |
|   | <b>RSU:</b>            | Franco BEDEI                 |
|   |                        | Enzo TERRA                   |
|   | Gustavo SARCHESE       |                              |
|   | Amelia GIAME'          |                              |
|   | Milena TROLESE         |                              |

|                             |
|-----------------------------|
| <b>soggetti destinatari</b> |
|-----------------------------|

|  |
|--|
| <b>Dipendenti con qualifica non<br/>dirigenziale</b> |
|--|

|   |
|---|
| <b>materie trattate dal<br/>contratto integrativo</b> |
|---|

|   |  |
|---|--|
| <b>Utilizzo risorse decentrate<br/>dell'anno 2016</b> |  |
| punto a)  |  |
| punto b)  |  |
| punto c)  |  |
| punto d)  |  |
| punto e)  |  |



|          |  |
|----------|--|
| punto f) |  |
| punto g) |  |
| punto h) |  |
| punto i) |  |
| punto l) |  |

**SI** **NO**

|   |   |  |   |
|---|---|--|---|
| <b>Intervento dell'Organo di controllo interno (NdV).</b> | è stata acquisita la certificazione del Nucleo di Valutazione |  | X |
|   | nel caso il NdV abbia effettuato rilievi, descriverli         |  |   |

|  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| <b>attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b> | è stato adottato il Piano della Performance (d.lgs. 150/2009 art.10)                                  |   | X |
|  | è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (d.lgs. 150/2009 art.11 c.2) | X |   |
|  | è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (d.lgs. 150/2009 art. 11 commi 6 e 8)                      | X |   |
|  | la relazione della Performance è stata validata dall'NdV (d.lgs. 150/2009 art. 14 c. 6)               |   | X |

**eventuali osservazioni:**

L'Amministrazione non è obbligata ad adottare il Piano della performance (art. 10) sostituito dal Piano Esecutivo di Gestione ai sensi dell'art. 169, co. 3-bis, del TUEL, nonché la relazione della Performance validata dal NdV (art. 14 comma 6) ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 150/2009 e s.m.i.

### Articolato del contratto

Le risorse complessive (stabili e variabili) remunerano:

- a) le forme del trattamento economico accessorio;
- b) le integrazioni del trattamento fondamentale (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto, indennità ex 8<sup>a</sup> q.f.);
- c) lo svolgimento di attività disagiate e pericolose;
- d) l'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e la retribuzione di risultato;
- e) produttività collettiva e individuale;

### Compatibilità dei costi e utilizzo risorse

Le indicazioni di massima sulla compatibilità dei costi, ovvero sulla disponibilità delle risorse complessive è già stata illustrata nella parte "Costituzione del fondo".

L'esatta costituzione del fondo e la destinazione sono oggetto di apposita relazione tecnico – finanziaria.

### Risultati attesi e risorse premiali

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto uno stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi assegnati ai dirigenti, ci si attende un incremento della produttività generale del personale dipendente.

### RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Come anticipato l'ammontare del fondo per le risorse decentrate è determinato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) Art. 31, c. 2, CCNL 22/01/04 (risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità);
- b) Art. 31, c. 3, CCNL 22/01/04 (risorse annuali con caratteristiche di eventualità e variabilità);
- c) Retribuzione individuale anzianità del personale cessato dal 01 gennaio 2000 (art. 4, c. 2, CCNL 05/10/01);
- d) 0,62% monte salari 2001 (art. 32, comma 1, CCNL 22/01/04);
- e) 0,50% monte salari 2001 (art. 32, commi 2 e 3, CCNL 22/01/04);
- f) 0,20% monte salari 2001 (art. 32, comma 7, CCNL 22/01/04).

Per una migliore lettura si allegano alla presente relazione i seguenti prospetti:

- a) Costituzione del fondo (All.A), con specifica delle seguenti voci direttamente collegate:
  - a.1 – scheda n° 1 determinazione incremento fondo da monte salari;
  - a.2 – scheda n° 2 elenco cessati dal 01/01/2000 per incremento fondo CCNL 2001 art. 4, c.2;
  - a.3 – scheda n° 3 sviluppo risorse aggiuntive (ICI, Progettazioni,.....) e riduzione fondo
- b) Destinazione delle poste (All. B);
- c) Scheda di valutazione annuale della performance individuale 2016 (All. C).

In sintesi si può rappresentare il seguente **quadro riassuntivo del fondo** confrontabile con l'annualità precedente:

| descrizione             | Anno 2016         | Anno 2015         |
|-------------------------|-------------------|-------------------|
| Risorse stabili         | 816.496,87        | 872.729,85        |
| Risorse variabili       | 116.844,00        | 117.316,16        |
| <b>Totale risorse</b>   | <b>933.340,87</b> | <b>990.046,01</b> |
| Riduzione               | (14.280,12)       | (56.705,14)       |
| <b>SUB TOTALE</b>       | <b>919.060,75</b> | <b>933.340,87</b> |
| Risorse anni precedenti | -                 | -                 |
| <b>TOTALE</b>           | <b>919.060,75</b> | <b>933.340,87</b> |

Per la certificazione della decurtazione prevista dall'articolo 1, comma 236, della Legge n. 208/2015, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle circolari n. 12/2011, n. 25/2012 e n. 15/2014 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si rimanda all'art. 5 "Costituzione del Fondo" ed all'ALLEGATO "A".

La **copertura finanziaria** viene garantita dalle previsioni di spesa ai seguenti capitoli di bilancio: 182806, 182805 (per gli oneri) e 13802 (per IRAP).

--- **Conclusioni** ---

Si ritiene di aver esposto con dovizia di particolari quanto rimarcato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012 prot. n. 64981.

Per un corretto e compiuto esame si allega alla presente nota l'ipotesi CCDI 2016 sottoscritto dalle parti.

Si rappresenta che, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione dell'ipotesi in questione, si era provveduto all'acquisizione della certificazione della costituzione del fondo ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 avente ad oggetto: "Controlli in materia di contrattazione integrativa", giusto Vs. verbale n. 22 del 23/06/2016 acquisito al Prot. Gen. dell'Ente al n. 65915 in data 27/06/2016, già citato nella Determinazione Dirigenziale R.G. n. 1139 del 30/06/2016..

Si rammenta che, in mancanza del parere o di rilievi entro quindici giorni dalla consegna della documentazione, questa Amministrazione autorizzerà il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione definitiva del contratto, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999.

Aprilia, 21 dicembre 2016.



Il Presidente della Delegazione Trattante  
Dott.ssa Elena Palumbo